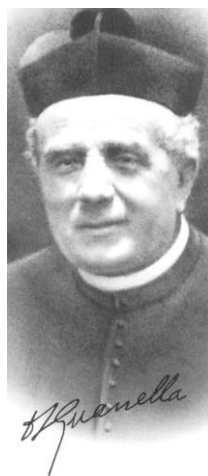


“Il silenzio
è il linguaggio
di tutte le forti passioni,
dell’amore, dell’ira, della
meraviglia, del timore ...”

Giacomo Leopardi



La pagina del VANGELO

«GIUSEPPE, FIGLIO DI DAVIDE, NON TEMERE DI
PRENDERE CON TE MARIA, TUA SPOSA ... MATTEO

Provocazioni e pensieri

La parola del Signore chiede a Giuseppe obbedienza, gli chiede di essere sposo di una sposa che gli dà un figlio come Dio l'ha promesso. Giuseppe è invitato a diventare padre, a sentirsi padre di un figlio che non viene dal suo desiderio, dalla sua decisione, ma soltanto da Dio.

Nel presepe “il suo profumo”

Voglio credere che in tutte le vostre case, anche quest'anno abbiate realizzato un bel presepe per poter contemplare da vicino il mistero dell'incarnazione e percepire “il suo profumo”, il suo venire ogni giorno tra noi. In questo messaggio, mi rivolgo a voi prendendo spunto dal nostro papa Francesco, che all'inizio di questo mese andando a Greccio – siamo nella Valle reatina, dove per la prima volta San Francesco d'Assisi, il poverello, volle inscenarlo – ha consegnato alla chiesa un bel messaggio su questo tema.

Il papa tra le tante cose, scrive che “non è importante come si allestisce il presepe, può essere sempre uguale o modificarsi ogni anno: ciò che conta è che esso parli alla nostra vita ... il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi”.

Come è sorprendente poter sentire il suo amore, percepirlo concretamente proprio a casa nostra. Se ancora per pigrizia quest'anno non lo avete realizzato fate ancora in tempo, fatelo oggi.

Perché, come ci ricorda sempre il papa, il presepe è come un Vangelo vivo. Mentre lo contempliamo, “siamo spinti a metterci in cammino, attratti dall'umiltà di colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo”.

Si è fatto uomo per impregnarsi del nostro profumo e darci il suo.

Se pensiamo che dopo l'odore della mamma che lo ha generato, il primo profumo che sentirà è quello del fieno della mangiatoia. “Il fieno diventa il primo giaciglio per lui che si rivelerà come “il pane disceso dal cielo”. Sant'Agostino scriveva: “Adagiato in una mangiatoia, divenne nostro cibo”.

Lui ci dona il profumo del suo corpo che si nasconde nel pane.

Come è tenero il nostro Dio, si mette al nostro livello, viene a stuzzicare i nostri sensi, abbassandosi. “In Gesù Dio è stato bambino e in questa condizione ha voluto rivelare la grandezza del suo amore, che ... tende le sue mani verso chiunque” per sentire il nostro odore. Vi auguro di commuovervi innanzi al presepe – che vuol dire mangiatoia – come anche di fronte alla fragranza del pane spezzato con gioia.

db

CONFESSIONI per NATALE Il **24 dicembre** mattina e pomeriggio, come ogni anno è l'occasione per liberare il cuore dagli ostacoli che ci impediscono di accogliere Gesù. Venite per sentirvi dire: *va in pace*. A Sant'Antonio.

IL PRESEPE DEI BUONI FIGLI

Il Presepe: la Zattera ... che salva
aperto fino all'otto gennaio
per visitarlo suonate

Casa Sant'Antonio - Opera don Guanella

in Via Bainsizza, 7

Piccolo ma denso di senso, spinge ad andare ancora

TOMBOLATE DI BENEFICIENZA

CON I GUANELLIANI COOPERATORI

primo appuntamento venerdì 27 dicembre
alle ore 18.30 in Sala Sant'Antonio

LA SANTA FAMIGLIA

29 Dicembre

la famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

L'ultima domenica dell'anno riempiamo la nostra chiesa di papà e mamme, di bimbi e giovani, di nonni e non solo. Mi piacerebbe veder tutti riuniti senza nessuna fretta, ma con la voglia di stare. Viviamo insieme la liturgia domenicale ascoltando la Parola e condividendo lo stesso pane, perché noi crediamo

Presepe Vivente all'Aia Piccola

Giunto alla 49° edizione per noi, con una nuova e intensa riflessione, grazie all'Ass. da Betlemme a Gerusalemme. Col messaggio, che ogni anno riesce a toccare tanti e arriva lontano. Gratuito l'ingresso. Continua, nonostante alcune difficoltà. Dal 26 fino a domenica 29 dicembre. Quest'anno l'invito è ad affinare il nostro olfatto per sentirlo.

Il Tema: ... “**Il suo profumo**”.

Cosa sarebbe la nostra fede, se non potessimo farne esperienza concreta? I sensi sono importanti per entrare in relazione.

Gesù è venuto a parlarci del Padre che ha un profumo buono, che ci fa cadere in adorazione del bambino, come i Magi.

CORSO CRESIMA ADULTI - 2° CORSO FIDANZATI

Inizieranno dopo le festività natalizie. Partiranno a metà gennaio circa, per prepararci a vivere i sacramenti.

E' necessario iscriversi. Non attendete l'ultimo minuto.